Building a better working world

Fideuram Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo “FV VALORE SOSTENIBILE”

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per l’esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Building a better working world

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Fideuram Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo FV VALORE SOSTENIBILE per l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 5), le tipologie di investimenti (artt. 3 e 4) e le spese a carico del fondo (art. 6) (Allegato 4), predisposti da Fideuram Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.
La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 3 e 4 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo FV VALORE SOSTENIBILE, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative o del fondo interno assicurativo FV VALORE SOSTENIBILE che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo FV VALORE SOSTENIBILE sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo FV VALORE SOSTENIBILE possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.

Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

FIDEURAM VITA

Sede Legale:
Via Ennio Quirino Visconti, 80 00193 Roma
Tel. +39 06 35711 Fax +39 06 35714509

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi **Allegato 1**

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) FV VALORE SOSTENIBILE

SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2023

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**44.981.408,69**	**99,92**	**52.422.956,07**	**99,34**
A1.Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	44.981.408,69	99,92	52.422.956,07	99,34
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	**38.220,48**	**0,08**	**347.594,20**	**0,66**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'				
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)				
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni				
TOTALE ATTIVITA'	**45.019.629,17**	**100,00**	**52.770.550,27**	**100,00**

Roma, 29 febbraio 2024

Il rappresentante della Società

FIDEURAM VITA

Sede Legale:
Via Ennio Quirino Visconti, 80 00193 Roma
Tel. +39 06 35711 Fax +39 06 35714509

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-63.451,02**	**26,69**	**-8.776,44**	**3,97**
M. ALTRE PASSIVITA'	**-174.318,26**	**73,31**	**-212.414,48**	**96,03**
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto	-295,06	0,12	-272,56	0,12
M4 Commissioni di Gestione				
M4.1 Commissioni di Gestione FVVALORESOSTE	-67.775,42	28,50	-85.502,20	38,66
M4.2 Commissioni di Gestione FVVALORESOSTC	-101.063,66	42,50	-120.244,71	54,36
M5. Passività diverse	-5.184,12	2,18	-6.395,01	2,89
TOTALE PASSIVITA'	**-237.769,28**	**100,00**	**-221.190,92**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**44.781.859,89**		**52.549.359,35**	
FVVALORESOSTE Numero quote in circolazione	1.841.509,08703		2.323.484,56997	
FVVALORESOSTE Valore unitario delle quote	9,737		9,237	
FVVALORESOSTC Numero quote in circolazione	2.774.668,85072		3.387.706,16759	
FVVALORESOSTC Valore unitario delle quote	9,677		9,176	

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
FVVALORESOSTE Quote emesse	14.950,98579	13.135,40407	6.452,43731	3.652,06868
FVVALORESOSTE Quote Rimborsate	221.770,67239	128.759,88807	52.324,41364	117.311,40469
FVVALORESOSTC Quote emesse	31.522,72938	37.375,73339	20.460,92977	39.551,22275
FVVALORESOSTC Quote Rimborsate	209.380,80472	143.273,47223	144.165,55944	245.128,09577

Roma, 29 febbraio 2024

Il rappresentante della Società

FIDEURAM VITA

Sede Legale:
Via Ennio Quirino Visconti, 80 00193 Roma
Tel. +39 06 35711 Fax +39 06 35714509

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi **Allegato 2**
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) FVVALORESOST
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2023

	Rendiconto al 31-12-2023		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	393.122,86		301.332,90	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari				
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	393.122,86		301.332,90	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-53.304,36		-2.333.764,14	
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) FV VALORE SOSTENI				
A2.2. Titoli azionari				
A2.3. Parti di O.I.C.R.	-53.304,36		-2.333.764,14	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	2.885.349,66		-5.663.143,68	
A3.1. Titoli di debito				
A3.2. Titoli di capitale				
A3.3. Parti di O.I.C.R.	2.885.349,66		-5.663.143,68	
Risultato gestione strumenti finanziari		**3.225.168,16**		**-7.695.574,92**
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
B1. RISULTATI REALIZZATI				
B1.1. Su strumenti negoziati				
B1.2. Su strumenti non negoziati				
B2. RISULTATI NON REALIZZATI				
B2.1. Su strumenti negoziati				
B2.2. Su strumenti non negoziati				
Risultato gestione strumenti finanziari derivati				
C. INTERESSI ATTIVI	**10.356,63**		**797,04**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	10.356,63		797,04	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-5.868,50**		**-39,33**	
D1. RISULTATI REALIZZATI				
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-5.868,50		-39,33	
E. PROVENTI SU CREDITI				
F. ALTRI PROVENTI				
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		**3.229.656,29**		**-7.694.817,21**
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)				
G1. Bolli, spese e commissioni				
Risultato netto della gestione di portafoglio		**3.229.656,29**		**-7.694.817,21**
H. ONERI DI GESTIONE	**-742.673,82**		**-919.316,58**	
H1 Commissioni di Gestione				
H1.1 Commissioni di Gestione FVVALORESOSTE	-286.328,72		-377.207,78	
H1.2 Commissioni di Gestione FVVALORESOSTC	-433.365,79		-513.344,87	
H2. Spese pubblicazione quota				
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-950,00		-894,00	
H4. Altri oneri di gestione	-22.029,31		-27.869,93	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**-8,00**		**-8,00**	
I1. Altri ricavi				
I2. Altri costi	-8,00		-8,00	
Utile/perdita della gestione del Fondo		**2.486.974,47**		**-8.614.141,79**

Roma, 29 febbraio 2024

Il rappresentante della Società

FIDEURAM VITA

Sede Legale:
Via Ennio Quirino Visconti, 80 00193 Roma
Tel. +39 06 35711 Fax +39 06 35714509

SEZIONE DI CONFRONTO *

FVVALORESOSTE			
Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark**	
Differenza		Volatilità dichiarata***	
FVVALORESOSTC			
Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark**	
Differenza		Volatilità dichiarata***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicate soltanto in caso di gestione passiva
*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rend.FVVALORESOSTE	5,42	Volatilità della gestione	4,93
		Volatilità dichiarata	<= al 7,00%
Rend.FVVALORESOSTC	5,46	Volatilità della gestione	4,94
		Volatilità dichiarata	<= al 7,00%

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Roma, 29 febbraio 2024

Il rappresentante della Società

FIDEURAM VITA

Sede Legale:
Via Ennio Quirino Visconti, 80 00193 Roma
Tel. +39 06 35711 Fax +39 06 35714509

Allegato 3

NOTE ILLUSTRATIVE ALLEGATE AL RENDICONTO DEL FONDO INTERNO FV VALORE SOSTENIBILE AL 31.12.2023

Il rendiconto della gestione e il regolamento sono stati redatti in conformità alle direttive ed agli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21/02/2002.

Il Fondo investe tra l'80% e il 100% del patrimonio in quote o azioni di:

- OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio) armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
- OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;

ivi inclusi gli ETF (Exchange Traded Funds).

L'investimento in quote o azioni di OICR promossi e/o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia può raggiungere il 30% del patrimonio del Fondo.
L'investimento in OICR chiusi quotati non può superare il 10% del patrimonio del Fondo.

Così come previsto dalla Circolare Isvap n. 474/D del 21/02/2002, nella sezione 1 "Tipologie di contratto e relativa disciplina", paragrafo 2.5 "Spese", il Fondo interno assicurativo FV VALORE SOSTENIBILE prevede l'applicazione di commissioni di gestione differenti all'interno del medesimo fondo; il regolamento del Fondo FV VALORE SOSTENIBILE individua con chiarezza le classi di quote ed i corrispondenti livelli di commissioni, definendo la metodologia di calcolo del valore della quota che garantisce a tutte le classi la medesima performance al lordo delle citate commissioni.

Il Fondo FV VALORE SOSTENIBILE è pertanto suddiviso in due classi di quote (C, E) che si differenziano esclusivamente per un diverso livello di costo della garanzia caso morte: 0,03% su base annua per la classe di quote C, 0,07% su base annua per la classe di quote E.
La prima emissione di quote per la classe C è avvenuta in data 21/05/2019, per la classe E in data 24/04/2019.

Il patrimonio del Fondo e il valore unitario delle quote sono calcolati quotidianamente, tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Il patrimonio netto del fondo interno è pari al valore delle attività al netto del valore di tutte le passività. Il valore unitario delle quote del Fondo viene determinato giornalmente dividendo il patrimonio netto per il numero di quote presenti nel Fondo alla stessa data.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati giornalmente al loro valore di mercato.
La liquidità è rappresentata dall'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.
La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.
Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico del fondo non ancora liquidati.

In accordo con quanto disposto dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 Febbraio 2002, è ammesso il superamento del limite inerente la liquidità per periodi di tempo aventi carattere transitorio o in relazione a particolari situazioni legate all'operatività del fondo quali, ad esempio, significative emissioni di quote nella fase di avvio del fondo interno assicurativo oppure rilevanti giacenze in liquidità a causa della ravvicinata scadenza del fondo.

2) *SEZIONE REDDITUALE*

Gli utili o le perdite da realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza dell'esercizio.

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

Le commissioni di gestione sono calcolate sulla base dell'art 6 del regolamento del Fondo interno assicurativo FV VALORE SOSTENIBILE, come segue:

- 1,50% su base annua del valore del fondo di pertinenza, valutato al netto degli altri relativi costi e oneri, per la classe di quota C;
- 1,50% su base annua del valore del fondo di pertinenza, valutato al netto degli altri relativi costi e oneri, per la classe di quota E.

3) SEZIONE DI CONFRONTO - NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITÀ INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEI FONDI INTERNI

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale dei Fondi Interni sono stati calcolati utilizzando i valori della quota rilevati ai fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Nel caso di Fondi Interni esistenti a fine esercizio con rilevazioni inferiori all'anno è stato utilizzato come valore quota iniziale il valore unitario della quota alla data di costituzione dei Fondi Interni fissato in € 10.

Fideuram Vita S.p.A.

FIDEURAM VITA

Regolamento del Fondo Interno
FV VALORE SOSTENIBILE

Data ultimo aggiornamento: 18 aprile 2019

Sviluppo Prodotti e Attuariato

Aprile 2019

FIDEURAM VITA

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO
FV VALORE SOSTENIBILE

DATA VALIDITA': dal 18/04/2019

Allegato 4

Art. 1 – Gli aspetti generali del Fondo interno

La Compagnia costituisce e gestisce, secondo le modalità del presente Regolamento, il Fondo interno denominato **FV VALORE SOSTENIBILE** (di seguito "Fondo") identificato dalla sigla **FVI40** e denominato in euro.
Il Fondo è suddiviso in quote, tutte con uguali diritti.
Il numero delle quote in cui il Fondo è suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo stesso.

Il Fondo è suddiviso in due classi di quote (classi "C" ed "E") che si differenziano esclusivamente per il costo della maggiorazione caso morte.
I criteri di accesso alle classi di quote sono definiti nelle condizioni contrattuali del prodotto a cui il presente regolamento è collegato.
La composizione degli investimenti, lo stile di gestione ed il profilo di rischio del Fondo non mutano al variare della classe di quota.

Art. 2 – L'obiettivo del Fondo ed il parametro di riferimento

Il Fondo si propone di conseguire un rendimento assoluto positivo nel medio periodo, mantenendo la volatilità annua attesa del valore unitario delle quote entro il 7%.
Il profilo di rischio associato al Fondo alla data di redazione del presente regolamento è medio-alto.

Art. 3 – Gli investimenti finanziari del Fondo

Gli investimenti delle risorse affluite al Fondo rientrano nelle categorie di attività previsti dalla normativa di settore per la copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di assicurazione sulla vita di cui al D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare gli investimenti di natura obbligazionaria e monetaria possono arrivare al 95%. Gli investimenti di natura azionaria possono arrivare fino al 50%, mentre quelli di altra tipologia o natura non possono superare il 50%.

Il Fondo investe tra l'80% e il 100% del patrimonio in quote o azioni di:

- OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio) armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
- OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;
- ETF (Exchange Traded Funds) in misura superiore al 50%.

L'investimento in quote o azioni di OICR promossi e/o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia può arrivare al massimo al 30% del patrimonio del Fondo.

L'investimento in OICR chiusi quotati non può superare il 10% del patrimonio del Fondo.
L'investimento in altri attivi consentiti dalla normativa di riferimento, ivi inclusi strumenti finanziari del mercato monetario e depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, non può superare il 20% del patrimonio del Fondo.

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento sono denominati principalmente in euro, dollaro statunitense, sterlina britannica, yen giapponese, franco svizzero, altre divise di Stati Europei e del Pacifico.
Gli strumenti finanziari sono emessi da soggetti aventi sede legale in Europa, Nord America, Asia, paesi del Pacifico e paesi emergenti; possono inoltre essere diversificati per settore di attività economica prevalente e per stile dell'investimento.
Gli strumenti finanziari diversi da quote o azioni di OICR sono emessi da emittenti societari, emittenti sovrani ed enti sovranazionali.
La Compagnia si riserva di mantenere parte degli attivi in disponibilità liquide.

La Compagnia opera in proprio il servizio di *asset allocation* del Fondo e ne può affidare la gestione finanziaria ad un intermediario abilitato, nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile della gestione del Fondo.

Art. 4 – La politica di gestione del Fondo

Il processo di gestione è caratterizzato da uno stile flessibile che tramite un approccio dinamico nella allocazione alle varie asset class, si pone l'obiettivo di raggiungere un rendimento assoluto positivo nel medio temine. Il processo di investimento prevede la definizione di un asset allocation strategica basata sui fattori di rischio, che consenta di raggiungere l'obiettivo di medio termine, mantenendo un rischio complessivo del portafoglio bilanciato e diversificato. A questo si aggiunge poi una componente gestionale di natura più tattica, in grado di allineare la allocazione di portafoglio alle dinamiche di mercato di più breve periodo. L'asset allocation viene così calibrata sulla base di considerazioni relative ad aspetti quali: valutazioni, sensitività ai cambiamenti del ciclo economico, analisi fondamentale e trend di mercato. L'utilizzo di prodotti decorrelati ai mercati tradizionali (azionario e obbligazionario), tramite l'investimento in strumenti "fattoriali" o di "*alternative risk premia*" ha come obietto quello di migliorare il profilo rischio/rendimento dell'investimento.

Il Fondo, inoltre, utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.

Art. 5 – Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore della quota

Il patrimonio del Fondo viene calcolato quotidianamente sulla base della seguente valutazione delle attività mobiliari in esso presenti, riferita al giorno precedente:

a) i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
b) i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato dalla Compagnia con prudenza e buona fede;
c) le azioni o quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla corrispettiva Società di gestione;
d) la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi maturati.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo.
Gli investimenti del Fondo non generano crediti di imposta.

Il patrimonio del Fondo e il valore unitario delle quote, per ciascuna classe di quota, sono calcolati tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.
Il patrimonio netto del Fondo, distinto per ogni classe di quota, è pari al valore delle attività al netto del valore di tutte le passività di pertinenza della classe.

Il valore unitario della quota alla data di costituzione del Fondo (18/04/2019) è fissato in 10 euro per ciascuna classe di quota.
Il valore unitario delle quote del Fondo viene determinato giornalmente dividendo il patrimonio netto di competenza della classe per il numero delle quote presenti nella classe alla stessa data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni di una parte consistente delle attività del Fondo, il valore unitario delle quote sarà calcolato sulla base del patrimonio della classe di quota riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Art. 6 – Spese a carico del Fondo

A carico del Fondo vengono imputati:

a) i costi direttamente collegati alle operazioni finanziarie effettuate nell'ambito del Fondo, contestualmente alle relative operazioni;

b) i costi per la verifica contabile annuale da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo di cui all'art. 161 del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998, che accerta la rispondenza delle operazioni al presente Regolamento e la corretta valutazione delle attività inserite nel Fondo, l'adeguatezza delle attività stesse rispetto agli impegni assunti dalla Compagnia e la correttezza del calcolo del valore unitario della quota;

c) gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo per investimenti in attività finanziarie soggette ad imposta;

d) la commissione di gestione pari all'1,50% applicata al valore del patrimonio del Fondo di pertinenza della classe di quota, valutato al netto degli altri relativi costi ed oneri. Tale commissione comprende le spese per il servizio di asset allocation del Fondo svolto dalla Compagnia e per l'amministrazione dei contratti;

e) il costo della garanzia in caso di morte pari a:
   - 0,03% su base annua per la classe di quota "C";
   - 0,07% su base annua per la classe di quota "E";

   del valore del patrimonio del Fondo di pertinenza della classe di quota, valutato al netto degli altri costi ed oneri;

f) le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo.

Le voci di cui ai punti b), d), e), e f) vengono contabilizzate con cadenza giornaliera e prelevate alla fine di ogni trimestre solare.

Sul Fondo non gravano spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di quote o azioni di OICR promossi, istituiti e/o gestiti da Società di gestione del risparmio o da una Società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo della Compagnia (cosiddetti OICR "collegati").

Sul Fondo gravano, inoltre, in via indiretta le spese, le commissioni di gestione e le commissioni di incentivo (o *performance*) prelevate dalle Società di Gestione del Risparmio/SICAV sui singoli OICR in cui investe il Fondo. La misura massima della commissione di gestione indiretta è pari al 2,75% su base annua; la misura massima della commissione di incentivo (o *performance*) è pari al 25% dell'*overperformance* fatta registrare dall'OICR rispetto al proprio parametro di riferimento.

La Compagnia riconoscerà, attribuendole al patrimonio del Fondo al momento della loro maturazione, le eventuali utilità derivanti da retrocessioni delle commissioni di gestione gravanti sugli OICR in cui investe il Fondo.

Art. 7 – La liquidazione anticipata del Fondo e la fusione tra Fondi interni

La data di scadenza del Fondo è posta convenzionalmente al 31/12/2050.
La Compagnia, nell'interesse del Contraente e previa comunicazione allo stesso, si riserva il diritto di liquidare anticipatamente il Fondo o una classe di quota ovvero di effettuare operazioni di fusione con altri Fondi interni della Compagnia, già istituiti o da istituire, aventi le medesime caratteristiche e politica di investimento.
Tale facoltà viene esercitata qualora la consistenza degli investimenti presenti nel Fondo o in una classe di quota fosse ritenuta, a giudizio della Compagnia, insufficiente a determinare un'ottimizzazione dei risultati del Fondo oppure a fronte di mutati criteri gestionali.
A seguito di tale operazione a ciascun contratto nel quale siano presenti quote del Fondo o della classe di quota poste in liquidazione verranno accreditate quote del Fondo interno di destinazione in numero pari a quello risultante dal rapporto fra il controvalore delle quote del Fondo o della classe di quota in liquidazione, accreditate e presenti sul contratto a quella data, ed il valore unitario della

quota del Fondo interno di destinazione, determinato il giorno di calcolo della quota precedente alla data di effetto dell'operazione stessa.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

La Compagnia si riserva il diritto di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti. Tali modifiche verranno comunicate tempestivamente ai Contraenti.

Mod. FVVSRG01 - Ed. 04/2019